

302  
i.wj



**REGIONE  
PUGLIA**

**ASSESSORATO INFRASTRUTTURE E MOBILITA',  
LAVORI PUBBLICI, DIFESA DEL SUOLO E  
RISCHIO SISMICO, RISORSE IDRICHE  
L'ASSESSORE**

Bari, 07.11.2016

Prot. SP\_13\_000/1617



Consiglio Regionale  
della Puglia  
N. 20160023145  
07/11/2016 16:39  
4SDXW0  
Sezione Informatica e Tecnica

ENTRATA

**Signor Presidente della  
Giunta Regionale**

Sede

**Signor Presidente del  
Consiglio Regionale**

Sede

**Signori Consiglieri Regionali**

**G. De Leonardis, L. Morgante e F. Stea**

**Gruppo Consiliare "Movimento Schittulli- Area Popolare"**

Sede

**Sezione Assemblea del Consiglio Regionale**

Sede

*arguis*

**OGGETTO:** Interrogazione a risposta scritta n. 302/2016 dei Consiglieri Regionali De Leonardis, Morgante e Stea: "Interruzione della possibilità di abbonamenti con "estensione regionale" sulle linee ferroviarie per i pendolari pugliesi".

Con riferimento all'interrogazione in oggetto si fa presente che il contratto di servizio sottoscritto da questa Amministrazione con la società Trenitalia con validità dal 1/1/2010 al 31/12/2015 prevedeva all'art. 13 comma 4 (sistema tariffario): *"La compensazione per i mancati introiti tariffari derivanti da agevolazioni o titoli di gratuità stabiliti dalle normative vigenti o da quelle successive eventualmente emanate nonché dagli allegati n. 4, sezione D e n. 4 bis. Il calcolo delle compensazioni spettanti a Trenitalia si baserà sulle modalità previste in accordo tra le Parti sempre nell'ottica dell'equilibrio economico - finanziario del contratto e e della compensazione dei minori introiti derivanti dagli obblighi tariffari."*

L'allegato n. 4 bis del suddetto contratto di servizio prevedeva la possibilità per i possessori di abbonamenti mensili AV, ES, ES City ed IC di poter viaggiare sui treni regionali con un incremento del prezzo dei suddetti abbonamenti. Lo stesso allegato prevedeva, inoltre, che la Regione Puglia a compensazione di tale agevolazione corrispondesse un importo annuale secondo tempi e modalità da definirsi con apposito atto e che la società Trenitalia sospendesse il

**www.regione.puglia.it**

Via Gentile, n.52 - 70126 Bari - Tel: 080 5406367  
mail: assessore.mobilita@regione.puglia.it  
pec: giannini.giovanni@pec.consiglio.puglia.it

*cafub*



riconoscimento di detta agevolazione al raggiungimento della somma stanziata dalla Regione Puglia per la compensazione dei mancati introiti.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 3056 del 27/12/2012 ratificava l'Atto integrativo e sostitutivo dell'allegato 4 bis (estensione ai treni regionali della validità degli abbonamenti mensili AV, FB ed IC) del contratto di servizio sottoscritto tra Regione e Trenitalia prevedendo l'impegno della Regione a corrispondere a Trenitalia l'importo massimo pari a € 200.000,00/anno.

Con deliberazione n. 1767 del 6/8/2014 la Giunta regionale deliberava di: *"compensare l'onere previsto nell'atto integrativo di cui alla DGR n. 3056/2012 in sede di determinazione del conguaglio del corrispettivo sino alla data di scadenza del contratto in atto allo stato prevista per il 31/12/2015....."*

Si fa presente che i servizi ferroviari AV, FB ed IC non sono di competenza regionale, ma insistono su contratti di lunga percorrenza anche a libero mercato, pertanto, come segnalato dalla società Trenitalia, i ricavi della vendita di tali abbonamenti vengono introitati da Trenitalia lunga percorrenza, a discapito dei ricavi del trasporto ferroviario di competenza regionale. Infatti, la società Trenitalia ha rappresentato tale situazione con proprie note rilevando che per i primi due mesi dell'anno 2016 la perdita dei ricavi è stata pari a circa € 85.000,00, e che tale perdita non contribuisce al raggiungimento del: *"Progressivo incremento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi"* previsto dal comma 301 della legge n. 228/2012.

Inoltre, la società Trenitalia, in coerenza con gli atti contrattuali, ha comunicato la soppressione di tale agevolazione già a partire dal 1 giugno 2016.

Avv. Giovanni Giannini